

REPORT FINALE PROGETTO 2007/08

SCEGLI CON GUSTO PER LA SALUTE: CIBO - CORPO - MEDIA

Il progetto “Scegli con gusto per la salute: cibo, corpo e media” è nato nel contesto più ampio di “Prove di volo”, un coordinamento dei progetti dedicati alle problematiche dell'adolescenza.

Lo scopo di questo particolare progetto è favorire una maggiore consapevolezza dell'influenza dei media e della pubblicità rispetto al rapporto con la propria identità, il cibo, il corpo e il proprio stile alimentare.

Il lavoro è stato svolto insieme agli insegnanti che, successivamente, hanno proposto agli alunni di lavorare sui temi trattati cercando di favorire lo sviluppo di una capacità critica relativa ai modelli mediatici, dai quali quotidianamente tutti noi siamo influenzati, e contemporaneamente sviluppare una cultura non stereotipata ma che favorisce le differenze.

A tal fine sono stati svolti:

- “Corso di formazione per docenti”;
- Incontri di supervisione con gli insegnanti per supportarli nel lavoro con gli studenti;
- Incontro degli psicologi con gli allievi per discutere dei loro prodotti finali.

Corso per docenti:

- primo incontro: “Identità, cibo, simbologia e territorio” con il prof. Ballerini e la dr.ssa Tessori;
- secondo incontro: “Laboratorio di cibo e gusto” con dr.ssa Montorsi;
- terzo incontro: “La questione produttiva e le fattorie didattiche” con visita alla fattoria “Il Tondino” a cura della dr.ssa Fornaciari;
- quarto incontro: 1° tema “Indicazioni riguardo alle scelte nutrizionali e modalità di lettura delle etichette” a cura della dr.ssa Mattioli; 2° tema “Impostazione del lavoro di educazione ai media” a cura del dr. Saccani;
- quinto incontro: “Approfondimento sugli strumenti di lavoro e metodologie” a cura della dr.ssa Mattioli e del dr. Saccani.
- Ultimo e sesto incontro organizzativo per definire i gruppi di lavoro degli insegnanti.

Per ognuno di questi incontri sono stati scritti dei report, a cura della dr.ssa Alfieri Federica, dr.ssa Ferrari Sabrina e dr.ssa Sironi Rossella, con lo scopo di documentare il lavoro effettuato con gli insegnanti durante il corso. Il report dell'incontro organizzativo è stato redatto dalla Dr.ssa Macrì. I 6 report degli incontri del corso vengono qui allegati.

Inoltre le psicologhe referenti si sono incontrate periodicamente insieme alla Dr.ssa Gibin, responsabile del progetto, per:

- supervisionare il lavoro svolto;
- discutere delle problematiche che sorgevano in rapporto a questioni pratiche–organizzative;
- discutere dei problemi sollevati dagli insegnanti delle scuole coinvolte;
- suddividere le scuole in tre gruppi, un gruppo per ogni psicologa;
- discutere dei temi da trattare negli incontri con gli insegnanti;
- metodologie da utilizzare per rendere più proficuo il lavoro;
- stabilire i tempi di realizzazione per i diversi incontri.

2 incontri di supervisione con gli insegnanti

Ogni psicologa ha lavorato con il proprio gruppo di insegnanti attraverso due incontri di supervisione durante i quali:

- si sono discussi i temi relativi alle pubblicità e ai messaggi sul cibo e sul corpo che vengono proposti dai media;
- quesiti e problemi che gli insegnanti di volta in volta riscontravano nell'impostazione del lavoro da svolgere nel gruppo classe;
- quesiti relativi agli ostacoli che incontravano con gli alunni;
- obiettivi da raggiungere nelle classi relativamente ai temi proposti;
- risorse apprese durante i 5 incontri precedenti (es. laboratorio del gusto, fattorie didattiche, etc.) da poter utilizzare nelle proprie classi e come utilizzarle;
- tempi di realizzazione del progetto.

Inoltre agli insegnanti si sono forniti gli strumenti necessari per lavorare con i propri studenti:

- scheda analisi dello spot;
- scheda analisi del gusto;
- classificazione spot.

Vedi allegati dei primi due, il terzo è variato di gruppo in gruppo in quanto prodotto dai diversi gruppi di lavoro.

Per gli insegnanti che non avevano possibilità di partecipare agli incontri di supervisione per le date fissate, sono stati predisposti incontri nelle singole scuole.

Ingresso nelle classi da parte degli psicologi

A fine anno scolastico le psicologhe referenti sono entrate nelle classi coinvolte per discutere del lavoro realizzato dagli alunni insieme agli insegnanti.

Sono stati organizzati percorsi eterogenei nelle classi dei diversi istituti in quanto eterogenei sono stati i programmi scolastico-culturali scelti dai docenti, sia per le caratteristiche dell'istituto, sia per le altre variabili relative ai gruppi classe e ai gruppi insegnanti, pertanto si è pensato di differenziare gli interventi in base a queste diversità.

Nelle classi in cui gli studenti hanno lavorato raggiungendo complessivamente tutti gli obiettivi proposti, l'intervento ha previsto la presentazione dei risultati dei questionari, compilati a inizio anno, la discussione delle riflessioni prodotte dai ragazzi e l'elaborazione dei contributi sulle pubblicità attraverso materiale cartaceo e video.

Nelle classi, invece, in cui non sono stati approfonditi tutti i temi del progetto si sono creati gruppi di confronto sul tema "cibo-corpo-media", presentando pubblicità, facendoli riflettere sui messaggi pubblicitari e la loro influenza. In fine si sono discussi i risultati relativi al questionario compilato a inizio anno.

Valutazioni e questionari

Per tutte le classi coinvolte e per gli insegnanti, sono stati predisposti dei questionari all'inizio del progetto alla fine, con lo scopo di valutare diverse aree:

- abitudini alimentari quotidiane;
- influenza dei messaggi dei media;
- percezione del proprio corpo;
- valutazione dei prodotti dei distributori automatici;
- sedentarietà ed attività motoria;
- canali mediatici maggiormente utilizzati;
- filtri forniti dagli adulti nella lettura dei messaggi;
- impressioni sul progetto proposto.

Il primo questionario è stato dato all'inizio dell'anno (gennaio 2008) ai ragazzi, prima che iniziassero a lavorare sul progetto, mentre agli insegnanti è stato dato prima degli incontri di supervisione con le psicologhe referenti.

Il secondo questionario è stato somministrato quando le psicologhe referenti sono entrate nelle classi e quindi, quando sia gli insegnanti che gli alunni hanno terminato, per quest'anno, il progetto.

Sono stati elaborati fino ad oggi solo i questionari somministrati a gennaio dell'anno scolastico 2007/2008. Nelle classi sono stati presentati solo gli items pertinenti agli interventi degli psicologi e della nutrizionista (vedi allegati).

Scuole seguite dalla Dr.ssa Rossella Sironi

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “A. SANVITALE”

2 classi coinvolte: 3[^] G e 2[^] C

3 docenti coinvolti.

La classe 3a G, seguita da due insegnanti, ha lavorato molto sul tema corpo e bellezza nella storia relativamente al cibo. I temi trattati sono stati:

- gusto e bellezza;
- bellezza nella storia;
- antropologia e cibo;
- cibo e identità etnica, economica, sociale;
- cibo e disturbi del comportamento alimentare;
- cibo e nutrizione;
- alimenti DOP, DOC e IGP;
- cibo, tabù e arti magiche;
- cibo e media;
- cibo e alimentazione corretta.

Tutti questi temi sono stati presentati con slide dai ragazzi stessi.

Hanno lavorato sull'analisi dello spot con la scheda presentata dai docenti.

Inoltre sono andati all'istituto alberghiero “Magnaghi” di Salsomaggiore dove, insieme agli studenti di questo istituto, hanno creato pietanze con alimenti sani creando un momento di incontro e condivisione legato al cibo.

La classe 2a C è stata seguita da un'insegnante che ha avuto difficoltà a sviluppare il progetto in quanto aveva poco tempo a disposizione. L'insegnante ha comunque introdotto all'interno della sua materia curricolare, scienze, le sostanze che si trovano nei cibi e il concetto di alimentazione sana.

Per cui nella classe l'intervento è stato quello di creare un gruppo di discussione per favorire la riflessione toccando i seguenti temi:

- media e modelli corporei;
- problematicità dell'influenza negativa dei messaggi mediatici;

- identità e corpo presentato nelle pubblicità;
- mancanza di filtri adulti nel leggere le pubblicità;
- distributori automatici pieni di prodotti con K calorie.

Gli alunni si sono mostrati molto sensibili all'argomento del progetto discutendone senza andare "fuori tema". Sono stati molto partecipi ed attivi.

Gli alunni della scuola Sanvitale si sono riuniti diverse volte per far mettere nei distributori automatici frutta, verdura, formaggi e salumi, mostrando la loro sensibilità alle problematiche legate al cibo. Hanno comunque rilevato che il prezzo di tali prodotti è un po' alto rispetto ai prodotti meno sani.

In entrambe le classi sono stati presentati i risultati relativi al primo questionario e sono stati somministrati i questionari finali.

LICEO CLASSICO "ROMAGNOSI"

2 classi coinvolte

2 insegnanti coinvolte

Le insegnanti hanno partecipato al percorso relativo alla loro formazione, hanno lavorato per migliorare i prodotti nei distributori automatici ma non hanno sviluppato le altre tematiche relative al progetto come quella del "cibo-corpo-media" per difficoltà nella gestione dei tempi con i ragazzi.

ISTITUTO D'ARTE "P. TOSCHI"

3 classi coinvolte: 3^A B decorazione, 3^A rilievo e 2^A Michelangelo

3 insegnanti coinvolte

Come indicato nella relazione finale delle docenti che hanno preso parte al progetto (vedi allegato), le classi 3^A e 3^B hanno lavorato molto sull'analisi dello spot. Ogni studente ha scelto una o più

pubblicità e insieme con le insegnanti ne hanno evidenziato le influenze sulla popolazione target, gli effetti e i limiti delle stesse, utilizzando la scheda analisi dello spot precedentemente discussa con gli insegnanti.

Nell'incontro con queste due classi, i ragazzi hanno esposto ciò che avevano evidenziato nelle pubblicità da loro scelte e si è riflettuto sul potere dei messaggi mediatici.

Nella classe 2[^] A Michelangelo i ragazzi hanno lavorato anch'essi sull'analisi dello spot e hanno anche creato nuove pubblicità legate al tema "cibo-corpo-media", senza utilizzare corpi perfetti, si sono concentrati a pubblicizzare un prodotto attraverso sensazioni emotive e con l'uso dell'ironia.

Anche nella 2[^] A i ragazzi hanno discusso sui messaggi fuorvianti dei media soprattutto di quei prodotti fortemente industriali e poco naturali. Gli studenti si sono mostrati attivi nella discussione e molto creativi.

In tutte le classi dell'istituto sono stati commentati i risultati relativi al primo questionario da loro compilato ed è stato somministrato il secondo questionario insieme con le insegnanti.

Non solo ma tutte e tre le classi hanno partecipato all'incontro con l'Istituto Alberghiero di Salsomaggiore "Magnaghi" e da questa giornata hanno potuto sperimentare la creazione di piatti salutari che hanno riproposto a scuola.

Hanno inoltre analizzato insieme alla dietista le etichette di merende e bevande.

Nel complesso hanno seguito il percorso dai diversi punti di vista proposti e quindi quello del cibo legato al corpo, ai messaggi pubblicitari, all'alimentazione sana.

Molto interessanti le produzioni pubblicitarie ideate dai ragazzi ed esposte nella classe, vedi relazione dei docenti in allegato.

“ISTITUTO TECNICO PERITI AZIENDALI CORRISPONDENTI LINGUE ESTERE”

2 classi coinvolte: 1[^] e 2[^]

1 insegnante coinvolta

Entrambe le classi hanno partecipato alla visita guidata alla fattoria didattica dove hanno potuto vedere la produzione di cibi nostrani e salutari come il culatello, il parmigiano reggiano, il prosciutto e lo strolghino. Gli aspetti che hanno evidenziato sono stati:

- il momento dell'assaggio fatto insieme ai compagni e quindi momento di condivisione;

- spettacolo proposto dall'azienda che hanno trovato molto divertente ma che nel contempo gli ha trasmesso il messaggio del benessere legato al mangiare sano.

Hanno approfondito la lettura delle etichette dei prodotti e questo gli ha permesso anche di lavorare con una certa criticità sulle pubblicità dei cibi sottolineando:

- stile di vita proposto che non coincide con il reale, teso a migliorare l'aspetto;
- come l'uso del testimonial evidenzi che l'uso di quel prodotto ti fa sentire una persona alla moda;
- annullamento dell'individualità.

Agli alunni di entrambe le classi sono stati somministrati i questionari di fine progetto.

Gli studenti della classe 2^a hanno lavorato sulla storia dei cibi e come questi venivano presentati in tavola nelle varie epoche storiche dalla preistoria, all'antica Grecia, a Roma fino al Medioevo, Rinascimento e all'età contemporanea . Inoltre hanno realizzato una griglia di lettura per ogni prodotto della pubblicità che hanno scelto, seguendo la traccia della scheda analisi dello spot. Tutto il lavoro è stato presentato con slides che gli insegnanti hanno detto faranno pervenire alla psicologa referente.

Durante l'anno l'insegnante impegnata in questo progetto, è riuscita ad ottenere dalla scuola l'uso dei distributori automatici con verdura, frutta, formaggi, salumi, cibi per celiaci, notando come gli studenti li preferiscano ad altre merende.

Scuole seguite dalla Dr.ssa Federica Alfieri

Nell'incontro con le classi la psicologa ha raccolto e valorizzato il percorso fatto durante l'anno e apprezzato i prodotti finali realizzati dai ragazzi.

In ogni classe sono stati riferiti i risultati ottenuti dal questionario somministrato a inizio progetto, per porre l'attenzione su come gli alunni ritengono che i media possano influenzare gli acquisti. Si è quindi riflettuto su spot pubblicitari video (Dove Evolution, Cornetto Passion Algida, Rocchetta E Uliveto) che sono stati analizzati con un'apposita griglia di lettura, sia cartacei (Crackers Vitasnella, Absolut Vodka, Mentadent, Fette Integrali Mulino Bianco, Jocca Nuova Formula, Yogurt Mila) che sono stati indagati rispetto al contenuto del messaggio.

Al termine dell'incontro con la psicologa in ogni classe è stato somministrato il questionario di valutazione finale del progetto.

LICEO SCIENTIFICO ULIVI

Classe coinvolta: 2°A

Insegnante partecipante al progetto: una docente

L'insegnante ha affrontato con la classe i seguenti temi

- la piramide alimentare
- le biomolecole
- le etichette

In particolare la classe ha approfondito le proprie conoscenze relativamente al pane come cibo base dell'alimentazione in Italia. Grazie ad un contatto con l'università, la classe ha ottenuto la ricetta della madre acida. In una visita all'Azienda Barilla la classe ha potuto vedere e conoscere come viene fatta la madre acida dallo stabilimento di Cremona che ne possiede una di 70 anni.

La classe ha quindi realizzato la madre acida e prodotto con essa del pane in un forno a legna.

A seguito dell'incontro con la psicologa la classe è stata stimolata a riflettere sui messaggi pubblicitari ed ha lavorato su alcuni spot relativi all'alimentazione, realizzando quanto allegato.

LICEO SCIENTIFICO MARIA LUIGIA

Classe coinvolta: 1°B

Insegnanti partecipanti al progetto: due docenti.

Gli insegnanti hanno lavorato in team per un progetto il più possibile globale con la classe.

Il progetto ha preso le mosse dalla dichiarazione dei diritti umani. Tra questi i ragazzi hanno notato che si trova il diritto al cibo. Sono stati quindi approfonditi gli aspetti socio-economici del sottosviluppo. Poi la classe ha studiato la piramide della sana alimentazione con l'analisi dei principali nutrienti e lo svolgimento di un laboratorio del gusto. Infine, gli studenti hanno approfondito i linguaggi dei mass media andando ad indagare i falsi bisogni prodotti dalla pubblicità.

I ragazzi hanno realizzato tre cartelloni di cui si allega fotocopia (vedi allegati), sugli argomenti trattati e che presentano i seguenti titoli:

1. DICHIARAZIONE DEI DIRITTI UMANI
2. SOTTOSVILUPPO
3. I FALSI BISOGNI

L'obiettivo finale delle insegnanti era che i ragazzi si facessero protagonisti nella gestione dei prodotti da mettere nei distributori automatici, avanzando la richiesta di una scelta ponderata di questi durante l'assemblea di Istituto.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "M. MELLONI"

Classi coinvolte: 2°F; 2°A erica

Insegnanti partecipanti al progetto: due docenti.

La classe 2°F ha lavorato durante l'anno con la docente referente sui principi nutritivi e le indicazioni dell'O.M.S. per una corretta alimentazione.

La 2°A Erika non è riuscita a svolgere nessuna parte del progetto con l'insegnante curricolare.

Sono stati svolti un intervento per ciascuna classe con lo psicologo come precedentemente descritto.

ITIS GALILEI

Classi coinvolte: Due classi 2°

Insegnanti partecipanti al progetto: due docenti.

In entrambe le classi gli insegnanti hanno approfondito i temi relativi a:

- La piramide alimentare
- I principi nutritivi
- La dieta ideale, confrontandola con quella dei ragazzi.

Sono stati svolti un intervento per ciascuna classe con lo psicologo come precedentemente descritto.

I.P.S.A.A. SOLARI

Classi coinvolte: 2°A; 2°B; 3°B

Insegnanti partecipanti al progetto: due docenti , come referenti del progetto che è stato realizzato poi da altri.

Le tre classi hanno svolto un lavoro molto approfondito (vedi allegato cartaceo)

1. sull'alimentazione,
2. l'analisi dei modelli di bellezza presentati nella storia
3. il rapporto dei ragazzi col proprio corpo
4. il corpo e l'alimentazione, la salute come un bene prezioso da costruire quotidianamente
5. corpo e mass media
6. come si costruisce la moda di ogni stagione attraverso le vetrine e le strategie di vendita.

Le tre classi hanno realizzato un giornale dell'Istituto in cui sono stati approfonditi i seguenti temi:

1. La piramide alimentare
2. La colazione
3. La dieta
4. L'etichetta alimentare

La bellezza è stata analizzata andando a studiare come si è evoluto questo concetto nella storia, dagli antichi greci e latini fino ai giorni nostri. Ogni alunno ha poi riflettuto sul proprio concetto di bellezza.

Infine ogni alunno ha realizzato un breve elaborato, che mette in luce come egli concepisce la relazione tra corpo e mass media.

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO STATALE MAGNAGHI

Classe coinvolta: 1 H

Insegnanti partecipanti al progetto: due docenti.

La classe ha partecipato al progetto attivamente, realizzando laboratori del gusto per compagni di altre scolaresche, favorendo in questo modo la pair-education.

Nel programma scolastico sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

1. i principali nutrienti
2. la piramide alimentare per una sana alimentazione
3. l'acqua
4. l'etichetta alimentare

La classe ha, inoltre, svolto:

- Un test di valutazione nutrizionale- la dieta reale confrontata con quella ideale
- Un laboratorio del gusto con cibo e bevanda e scheda di valutazione.

A gruppi i ragazzi hanno realizzato dei cartelloni (vedi fotocopia in allegato) nei quali viene descritta la piramide alimentare per una corretta alimentazione.

La classe ha visitato una fattoria didattica potendo conoscere i prodotti DOC del territorio.

Scuole seguite dalla Dr.ssa Sabrina Ferrari

ISTITUTO TECNICO "M. MELLONI"

Presso questo istituto si è realizzato solo un incontro a fine anno scolastico in una classe 2° con l'obiettivo di trasmettere alcuni contenuti riguardanti il tema del rapporto tra cibo, corpo e media. A tal fine si sono analizzati alcuni spot televisivi insieme ai ragazzi utilizzando uno schema predefinito che guidava nella lettura critica della pubblicità.

Accanto a questo lavoro di riflessione sul rapporto con i media si è discusso sui primi risultati emersi dall'elaborazione dei questionari in particolare sul rapporto che ragazzi e ragazze hanno con il corpo, con la televisione e con l'influenza degli spot pubblicitari.

Questo incontro, seppur introduttivo ad una possibile esperienza di apprendimento e riflessione più approfondita, ha dato comunque modo ai ragazzi di osservare quanto i messaggi dei media possono influenzare scelte alimentari e stili di vita e quanto sia importante sviluppare su di essi un pensiero critico.

ISTITUTO “BERENINI” - FIDENZA

L'Istituto Berenini ha realizzato un'esperienza articolata e approfondita sul tema proposto che ha visto coinvolte tre classi al 2° e 3° anno e diversi insegnanti di scienze, inglese, disegno, informatica e diritto.

- La classe 3° Chimici ha realizzato un'esperienza annuale con la professoressa di chimica in successivi laboratori durante i quali hanno riflettuto sugli aspetti nutrizionali e bio-chimici del cibo affiancando questi temi alla lettura delle etichette e degli spot sui cibi. Non sono però arrivati a produrre un elaborato che testimoniassero il passaggio alla creazione di cultura.
- La 3° scientifico tecnologico ha svolto un programma legato specificamente alla lettura degli spot e allo sviluppo di un pensiero critico. Si sono avventurati nel confronto tra spot televisivi degli anni sessanta e quelli attuali per notare quanto si è modificato il clima culturale e lo stile di vita. I ragazzi pur non avendo prodotto un elaborato finale hanno comunque sperimentato la differenza tra un approccio pensante ai media e uno passivo di sola ricezione.

Con le due classi è stato realizzato un incontro finale di raccolta di valutazioni e riflessioni sull'esperienza.

- La classe 2° BST ha fatto un'esperienza complessa insieme alle insegnanti di inglese, scienze, diritto e informatica. Nello specifico hanno:

- analizzato in profondità diversi spot cartacei pubblicati negli stati uniti riguardanti il cibo,
- approfondito il tema delle pubblicità ingannevoli grazie ad alcuni esempi di spot sospesi dal circuito televisivo e cartaceo
- affrontato gli aspetti nutrizionali del cibo collegandoli alla lettura delle etichette e alla ricerca di diverse tipologie di piramidi alimentari.

Da questo lavoro ne è nata una produzione video che affronta il tema cibo, nutrizione e media attraverso la visione di alcune pubblicità analizzate e commentate dai ragazzi, l'analisi nutrizionale di un pasto di mac Donald e la sintesi degli apprendimenti riguardanti i principi per una sana alimentazione(in allegato CD),

Con tutte queste classi è stato fatto un incontro di riflessione e valutazione finale e di presentazione del lavoro svolto.

ISTITUTO LINGUISTICO “G. MARCONI”

La classe 2° O linguistico ha dedicato numerose ore al tema cibo e lettura degli spot grazie al lavoro di una docente di italiano. Nello specifico hanno sperimentato:

- la lettura approfondita dello spot,
- l'analisi critica dello stesso in particolare differenziando cibi natura, cibi light e le bevande alcoliche,
- la lettura e il confronto tra varie etichette.

Hanno inoltre aderito alla visita in Fattoria didattica e alla proposta di partecipazione ad un evento teatrale.

Durante l'incontro finale con la psicologa i ragazzi hanno potuto rielaborare il percorso fatto durante l'anno e dare ad esso un significato rispetto alla fruizione dei media e al tipo di rapporto che essi stessi hanno con il cibo e l'alimentazione.

ISTITUTO PROFESSIONALE “P. GIORDANI”

La classe 2°B OSS ha fatto un lavoro con la professoressa di scienze e quella di informatica che hanno privilegiato gli aspetti nutrizionali del cibo. I ragazzi hanno realizzato una ricerca su internet

per raccogliere e confrontare diverse piramidi alimentari approfondito l'argomento riguardante i valori nutrizionali dei diversi cibi rispetto al fabbisogno, all'età, agli stili di vita, prendendo in considerazione e mettendo in discussione anche il proprio modo di alimentarsi .

Hanno prodotto materiale informatico che testimonia del percorso (in allegato).

L'incontro finale in classe è stato realizzato dalla psicologa in collaborazione con la Dr.ssa M. Mattioli al fine di introdurre il tema del rapporto tra cibo e media e coniugarlo con gli argomenti nutrizionali già trattati.